

GROWS

Gender Equality Opportunities for women in and through Skateboarding

Il tema del gender gap è sempre più sentito, a livello locale, anche a fronte del preoccupante aumento dei casi di violenza di genere. Anche nei dibattiti nazionali, oltre che in quello comunitario, diventa sempre più evidente come violenza sessuale, fisica e femminicidio siano solo le manifestazioni più eclatanti di un sistema che parte dal basso e si alimenta di forme di discriminazioni più subdole e sottili legate al genere che limitano la vita e le scelte delle donne in molti – ancora troppi – contesti.

Uno tra questi è il mondo sportivo: un settore tradizionalmente dominato dagli uomini sia nella governance che nella partecipazione, dove barriere e stereotipi nei confronti del femminile sono molto diffusi e il cambiamento è molto lento.

Anche se sempre più donne praticano sport e il gap nella partecipazione si sta riducendo (tuttavia con tassi di abbandono molto alti e con un divario di partecipazione che aumenta nelle fasce di età giovanili), questo non si riflette nella sfera professionale, decisionale e dirigenziale dello sport, anche a livello di base, dove le donne continuano ad essere largamente emarginate.

In questo quadro generale si colloca lo skateboarding, con tutte le sue specificità. Nato dalla strada intorno alla metà del secolo scorso, da allora è stato uno degli sport più praticati e amati dai giovani, per la filosofia di libertà che gli è propria. Con il suo ingresso alle Olimpiadi del 2021, sta vivendo un momento di passaggio ed esercita un grande appeal presso le giovani generazioni. Tuttavia **è un settore fortemente orientato al maschile sia in termini di partecipazione, sia di rappresentanza e parità in ruoli professionali chiave quali quelli degli istruttori, dei giudici di gara, dei dirigenti, della governance**. Allo stesso tempo, con la sua storia relativamente “giovane”, è più permeabile di altri contesti sportivi ad essere orientato al cambiamento. Inoltre, proprio per la sua anima “di strada”, rappresenta un terreno di confronto ideale per includere gruppi provenienti da contesti con minori opportunità e/o migratori che spesso sono difficilmente raggiungibili. Proprio questi punti di forza e di debolezza rendono **lo skateboarding un ambiente particolarmente adatto per essere al contempo oggetto e strumento di cambiamento, a livello locale**.

GROWS intende contribuire a **ridurre il gender gap nello skateboarding** e, attraverso lo skateboarding, coinvolgendo le piccole organizzazioni di base in un percorso di trasferimento di buone pratiche e acquisizione di competenze che le renda protagoniste nell’attuazione di **strategie ed attività volte a ridurre il divario di genere nella partecipazione sportiva, negli ambiti professionali (atlete di alto livello, giudici, istruttrici) e del decision making (progettiste, manager, dirigenti)**, con una particolare attenzione all’inclusione di gruppi con minori opportunità economiche e provenienti da contesti migratori.

La proposta progettuale ha origine dall’incontro tra realtà che operano a diversi livelli nello skateboarding e nel sociale: una federazione nazionale (FISR Federazione Italiana Sport Rotellistici), due piccoli club di skateboarding che hanno al loro attivo diversi progetti di inclusione (BSS Bologna Skateschool e MCHP Madrid Club de Hockey y Patinaje) e un’associazione che si occupa di progetti sociali e sportivi in Turchia (AGSK Aktif Gençlik ve Spor Kulübü Derneği), con il supporto di istituzioni locali come il Quartiere Navile del Comune di Bologna, che mettono a disposizione i propri servizi educativi per contribuire al progetto GROWS con la collaborazione di esperti nel tema dell’inclusione e dei bisogni del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI / ATTIVITA'

- **Migliorare le competenze** delle organizzazioni coinvolte, supportandole nella definizione di strategie per ridurre le barriere strutturali e gli stereotipi che stanno alla base delle discriminazioni di genere; dotarle delle risorse necessarie al fine di favorire la partecipazione femminile sia nei processi decisionali sia nell’accesso allo sport di base ed agonistico; svilupparne al contempo le competenze digitali e le capacità di networking con altre realtà europee.
- Coinvolgere le organizzazioni di base in percorsi di formazione e confronto con i partner sulle strategie e attività per **sensibilizzare le comunità di riferimento (interne ed esterne) riguardo alle pratiche che sono causa del gender gap nello skateboarding**, sui valori positivi della skate culture. Dotarle delle risorse necessarie per incentivare la partecipazione femminile alle proprie attività e ai processi decisionali, con particolare attenzione e includere coloro che hanno minori opportunità e provengono da background migratori.
- Incentivare la **partecipazione femminile negli ambiti professionali del settore** attraverso percorsi di formazione/perfezionamento per aspiranti dirigenti, progettiste, di empowering e networking con particolare attenzione a includere coloro che hanno minori opportunità e provengono da background migratori per favorire la riduzione del divario di genere nei processi decisionali e rappresentativi.

- **Promuovere la parità di genere nel coaching e tra i giudici di gara**, supportando la componente femminile attraverso percorsi di empowering e networking e incentivando l'accesso di una più ampia componente femminile ai corsi per tecnici / giudici.
- **Favorire la partecipazione femminile alla pratica dello skateboarding di base ed agonistico**, con una particolare attenzione all'inclusione, attraverso corsi di base e percorsi mirati all'agonismo gratuiti per bambine, ragazze e donne che provengono da background migratori o da condizioni di fragilità socio-economica.
- **Organizzare eventi e iniziative dedicati allo skateboarding femminile** coinvolgendo le skater, le professioniste e le beneficiarie del progetto, per diffondere consapevolezza presso le comunità locali sugli stereotipi e sulle diverse forme di discriminazione che vengono agite contro le donne e promuovere opportunità e pratiche green legate alla disciplina e alla skate culture.

GendeR Equality Opportunities for women in and through Skateboarding

The issue of the gender gap is increasingly felt, at local level, even in the face of the worrying increase in cases of gender-based violence. Even in national debates, as well as in the community, it is becoming increasingly evident how sexual and physical violence and feminicide are only the most striking manifestations of a system that starts from the bottom and feeds on more subtle and subtle forms of discrimination linked to gender that limit women's lives and choices in many - still too many - contexts.

One of these is the world of sport: a sector traditionally dominated by men in both governance and participation, where barriers and stereotypes against women are widespread and change is very slow. Although more and more women participate in sport and the gap in participation is narrowing (however with very high drop-out rates and a widening participation gap in youth age groups), this is not reflected in the professional, decision-making and managerial sphere of sport, even at grassroots level, where women continue to be largely marginalised.

Skateboarding, with all its specificities, fits into this general framework. Born on the street around the middle of the last century, it has since been one of the most popular and loved sports among young people, due to its philosophy of freedom. With its entry into the 2021 Olympics, it is experiencing a moment of transition and has great appeal among the younger generations. However, **it is a strongly male-dominated sector both in terms of participation, representation and equality in key professional roles such as those of instructors, competition judges, managers and governance**. At the same time, with its relatively 'young' history, **it is more permeable than other sports contexts to being change-oriented**. Moreover, precisely because of its 'street' soul, it represents an ideal breeding ground for including groups from contexts with fewer opportunities and/or migratory backgrounds that are often difficult to reach. It is precisely these strengths and weaknesses that make skateboarding a particularly suitable environment to be both an object and an instrument of change at the local level.

GROWS aims to contribute to **reducing the gender gap in skateboarding** and, through skateboarding, to involve small grass-roots organisations in a process of transferring good practices and acquiring skills that will make them protagonists in the implementation of **strategies and activities aimed at reducing the gender gap in sports participation, in the professional sphere (top-level athletes, judges, instructors) and in decision-making (planners, managers, executives)**, with a special focus on the inclusion of groups with fewer economic opportunities and from migratory backgrounds.

The project proposal originates from the encounter between realities that operate at different levels in skateboarding and social work: a national federation (FISR Federazione Italiana Sport Rotellistici), two small skateboarding clubs that have several inclusion projects to their credit (BSS Bologna Skateschool and MCHP Madrid Club de Hockey y Patinaje) and an association that deals with social and sports projects in Turkey (AGSK Aktif Gençlik ve Spor Kulübü Derneği), with the support of local institutions such as the Municipality of Bologna- the Navile District, which make their educational services available to contribute to the GROWS project with the collaboration of experts in the field of inclusion and the needs of the area.

SPECIFIC OBJECTIVES / ACTIVITIES

- **To improve the competences** of the organisations involved, supporting them in defining strategies to reduce structural barriers and stereotypes that are at the basis of gender discrimination; to provide them with the necessary resources in order to favour women's participation both in decision-making processes and in access to grassroots and competitive sport; to develop their digital competences and networking skills with other European realities.
- Involve grassroots organisations in training and discussion with partners on **strategies and activities to raise awareness among the target communities (internal and external) about practices that cause the gender gap in skateboarding**, about the positive values of skate culture. Provide them with the necessary resources to foster women's participation in their activities and decision-making processes, with special attention to and inclusion of those with fewer opportunities and from migrant backgrounds.
- **Encourage women's participation in the sector's professional fields through training/advancement courses for aspiring female managers, designers, empowering and networking** with special attention to include those with fewer opportunities and from migrant backgrounds to favour the reduction of the gender gap in decision-making and representative processes.
- **Promote gender equality in coaching and among competition judges** by supporting the female component through empowering and networking paths and by encouraging the access of a larger female component to technician/judge courses.
- **Promote female participation in basic and competitive skateboarding**, with a focus on inclusion, through free basic and competitive courses for girls and women from migrant backgrounds or socio-economically fragile conditions.
- **Organising events and initiatives dedicated to women's skateboarding** involving skaters, professionals and beneficiaries of the project, in order to raise awareness in local communities on stereotypes and the different forms of discrimination that are acted against women and to promote green opportunities and practices related to the discipline and skate culture.